

# UNITRE Inaugurazione Anno Accademico 2012-2013

Intervento del Vicepresidente

Signore e signori buonasera.

Permettetemi di porgere un Saluto al Sindaco dott. Biagio Maria di Muro, a tutti coloro che hanno aderito al nostro invito, al nostro Socio Onorario Preside prof. Vigliotti che personalmente non mi stancherò mai di ringraziare e ai nostri iscritti che con la loro presenza sostengono questa bella realtà che è l'Università della Tre Età.

Un affettuoso augurio di buon lavoro al neo Direttore dei Corsi Dott. Gennaro Stanislao e un grazie a tutti i Docenti che hanno operato ed operano per il bene della nostra Unitre con tanto amore e a titolo gratuito.

Come già certamente saprete La Comunità Europea ha proclamato che "l'anno 2012 passerà alla storia come l'anno dell'anziano attivo e del colloquio fra le generazioni" ed è proprio quello che si prefigge l'Unitre: questa nostra attività culturale dove si apprende in un modo non formale, ci si confronta e ciascuno contribuisce con la ricchezza delle proprie esperienze che porta con sé. Alcuni giorni fa mi è capitato di leggere una bella frase che ho imparato a memoria come si impara una poesia perchè quelle parole rispecchiano il mio modo di pensare sin da giovane: "L'uomo colto non è l'uomo che sa tante cose, ma è l'uomo che ha il gusto e la capacità di apprendere, l'essere interessato a sapere, avere il piacere di sapere e allargare i propri orizzonti al di là della vita quotidiana". (Norberto Bobbio filosofo). Ritengo che per la maggior parte delle persone che frequentano la nostra Università, la motivazione principale sia quella, che una volta usciti dal ciclo produttivo, cercano di rendersi utili continuando a contribuire al benessere della società mettendo a disposizione il proprio bagaglio tecnico e la memoria storica. E' necessario stare al passo con i tempi, aggiornarsi, e confrontarsi con le nuove generazioni, incoraggiandoli a non demordere, e ad essere fiduciosi per l'avvenire e non distruggere ogni loro speranza per un futuro migliore. Essere per loro di esempio dimostrando, che a qualunque età, non si finisce mai di imparare.

Purtroppo stiamo vivendo in una società che ha dimenticato quei valori che i nostri nonni ci hanno trasmesso, noi certamente non li abbiamo dimenticati, ma a volte subiamo il contrario: oggi si privilegia "l'averne all'essere" "l'egoismo alla solidarietà" "la superbia all'umiltà" "l'averne al dare". Riteniamo che trasmettere la propria esperienza non si deve considerare un atto di generosità ma un dovere sociale.

Noi dobbiamo essere Orgogliosi di appartenere all'Unitre perchè essa è un'istituzione culturale sana e dignitosa.

Un Ringraziamento personale va a tutti quelli che fino allo scorso anno facevano parte del Consiglio Direttivo e che per motivi personali si sono dimessi. Quest'anno si dovranno eleggere sia due rappresentanti degli "associati studenti" sia i membri dimissionari. Sin da adesso faccio un invito a coloro che hanno competenze e spirito di sacrificio a proporsi come candidati per essere eletti, ricordando che non si debbono assumere incarichi se non si ha un minimo di tempo disponibile per svolgere il lavoro che il ruolo comporta.

Personalmente sono motivato e sono convinto che: l'onestà e la solidarietà senza riserve mentali daranno a tutti la forza di portare avanti questo nostro progetto di vita per le tre età che ha ridato, la gioia di vivere a molte persone.

Mi Auguro che l'Anno Accademico, appena iniziato, possa essere il più sereno possibile e darci tante soddisfazioni. Concludo dicendo che il rispetto dato agli altri non diminuisce il nostro ma lo aumenta enormemente.

Geom. Giugno Santo  
Vicepresidente Unitre  
Santa Maria Capua V.

